

**ACCORDO TRA L'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA (IBACN) E IL COMUNE DI BOLOGNA PER LA DEFINIZIONE CONDIVISA DI REGOLE DI INTERSCAMBIO DELLE INFORMAZIONI DETENUTE DAGLI STESSI SU ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA.**

Tra

L'Istituto per i Beni Artistici, culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito Istituto), con sede a Bologna in via Galliera n. 21 rappresentato da ..... nat. a ..... il ..... nella sua qualità di .....

e

Il Comune di Bologna, C.F. 01232710374, (di seguito Comune) rappresentato dall'Arch. Francesco Evangelisti ..... , nat. A ....., il ..... in qualità di Direttore dell'Ufficio di Piano del Comune di Bologna, domiciliato per la sua carica in Piazza Liber Paradisus, 10 - 40129 Bologna, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Bologna;

si conviene quanto segue:

Premesso che:

- il Comune di Bologna ha in corso lo svolgimento del processo di approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) voluto dalla nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017;
- con deliberazione P.G. n. 75462/2020 del 18/02/2020 la Giunta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 della legge regionale citata, ha assunto la relativa proposta di Piano;
- tra le tematiche oggetto del Piano vi è la tutela degli edifici di interesse culturale testimoniale della seconda metà del novecento;
- l'Istituto opera quale organo tecnico-scientifico e strumento della programmazione della Regione nel settore dei beni artistici, naturali, librari e documentari promuovendo e svolgendo attività conoscitiva e operativa, di indagine e di ricerca, per il restauro e la valorizzazione del patrimonio, la valorizzazione e la conservazione di alcuni elementi paesaggistici (alberi monumentali), per lo svolgimento di ogni funzione relativa ai beni culturali prestando in tali campi la propria consulenza alla Regione e agli Enti locali; esercita, altresì, nell'ambito della legge della programmazione regionale e degli atti di indirizzo regionali, le funzioni amministrative di competenza in applicazione della L.R. n. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e svolge la funzione di archiviazione e conservazione dei documenti digitali;

- tra i suoi compiti rientra, altresì, l'implementazione del portale PatER – Catalogo del Patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna il quale unisce e integra fra loro le risorse digitali costituite dall'Istituto nello svolgimento delle predette attività rendendole visibili e consultabili e offrendo una visione d'insieme della memoria storica e culturale della regione e della varietà del suo patrimonio culturale;
- tra gli archivi disponibili vi è quello relativo alla banca dati Pater alle voci Territorio e Luoghi, e i file excel che riportano il georiferimento degli istituti culturali presenti nella Regione Emilia-Romagna;
- sono in corso ricerche territoriali condotte con il progetto dei Laboratori territoriali attuato dal Servizio beni architettonici e ambientali;
- tra gli archivi, di grande interesse per il piano urbanistico di Bologna è il catalogo riferito all'architettura 1945-2011, in quanto le esperienze urbanistiche e architettoniche di Bologna di questo periodo, già individuate e tutelate nel Piano strutturale comunale (PSC) del 2008, sono un importante patrimonio da valorizzare; il Comune, inoltre, ha avviato un percorso di tutela e promozione culturale degli spazi degli impianti urbanistici e dell'architettura 1945-2011 nelle attività di Piano e di gestione della città, con particolare riferimento alla candidatura UNESCO per i portici;
- al fine di accrescere il suo patrimonio di conoscenze e arricchire il censimento già presente nel PSC, il Comune tramite l'utilizzo di dati resi disponibili dall'Istituto ha elaborato nuove e ulteriori riflessioni attorno all'architettura contemporanea e alla relativa disciplina di tutela mettendo in valore nel Piano urbanistico la conoscenza proposta dall'Istituto e fornendo, conseguentemente, ai progettisti che intervengono su questo patrimonio una base di conoscenza e riflessione;
- parallelamente, il Comune di Bologna detiene sull'architettura moderna e contemporanea dati utili all'Istituto per la sua attività di implementazione di PATER;

Considerata l'opportunità di rafforzare la collaborazione tra l'Istituto e il Comune per condividere dati ulteriori rispetto a quelli a disposizione di chiunque navighi il web;

Considerato che con la sottoscrizione del presente accordo le Parti intendono, quindi, concordare le modalità dell'interscambio predetto, senza oneri finanziari per i rispettivi enti, dando carattere continuativo e duraturo al rapporto di collaborazione in essere in ragione di future ulteriori necessità del processo di approvazione del Piano, in corso, e del processo di implementazioni e aggiornamenti periodici di PATER a cura dell'Istituto;

#### Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### Art. 2 Oggetto e contenuto del presente accordo

L'Istituto si impegna a condividere con il Comune di Bologna i dati utili al completamento del processo di approvazione del Piano Urbanistico Generale assunto con la citata deliberazione P.G. n. 75462/2020 del 18/02/2020.

Il Comune di Bologna si impegna a condividere i dati utili relativamente ai temi sviluppati nel Piano Urbanistico Generale, così denominati:

- tessuti della città storica;
- edifici di interesse storico-architettonico edifici di interesse culturale e testimoniale;
- edifici di 'interesse storico-architettonico del moderno;
- edifici d'interesse culturale testimoniale della seconda metà del Novecento
- agglomerati di interesse della seconda metà del Novecento.

Le parti si impegnano a rendere reciprocamente disponibili le proprie informazioni d'archivio e gli elementi conoscitivi degli impianti urbanistici e delle architetture 1945-2011, comprensivi di scansioni digitali e dati cartografici; laddove il documento detenuto esiste solo in formato cartaceo, le parti si impegnano a rendere disponibili i rispettivi uffici al personale dell'altro per consentire la presa visione o l'estrazione di copia con esonero dai relativi costi.

#### Art. 3 Referenti

Le parti indicano i seguenti referenti:

Per il Comune il referente è .....

Per l'Istituto il referente tecnico è l'Arch. Lorenza Bolelli, Responsabile conoscenza e conservazione, Servizio Beni Architettonici e Ambientali.

#### Art. 4 Gratuità della collaborazione

Il presente accordo è senza oneri finanziari per le parti.

#### Art. 5 Durata dell'accordo.

Il presente accordo ha durata pari a due anni decorrenti dalla sottoscrizione, salvo proroga o rinnovo da definire d'intesa tra le Parti e fatta salva la possibilità per entrambe le parti di recedere prima della scadenza con congruo preavviso da comunicarsi per iscritto.

#### Art.6 Personale – Assicurazioni – Sicurezza

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo in qualsivoglia sede si svolga, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. n. 81/2008.

#### Art. 7 Utilizzazione scientifica e divulgazione dei dati

I dati e le informazioni contenute in archivi di una delle parti e messe a disposizione dell'altra parte possono essere utilizzate da quest'ultima solo per le finalità oggetto del presente accordo e dando adeguata evidenza al rapporto collaborativo instauratosi. Ogni altro utilizzo o divulgazione non è consentito, se non previa esplicita autorizzazione in forma scritta.

#### Art. 8- Trattamento di dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente, che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dalla convenzione stessa.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito della presente convenzione, sono trattati ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

Le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente accordo e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali.

–

#### Art. 9 Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in pendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, la controversia, rientrando nella giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, sarà risolta dal Tribunale Amministrativo Regionale competente.

#### Art. 10 Registrazione dell'atto

La presente convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Il presente atto è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B) del D.P.R. 642/1972.

Per l'Istituto per i Beni Culturali e Naturali della regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Bologna

Il presente Accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

La data di sottoscrizione coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.